

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00634026
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	negativo
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice
OGM - Modalità di	

<b>individuazione</b>	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
<b>OGR - Disponibilità del bene</b>	bene disponibile
<b>RV - RELAZIONI</b>	
<b>RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	è contenuto in
<b>RSET - Tipo scheda</b>	A
<b>RSED - Definizione del bene</b>	palazzo
<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	0800241663
<b>RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	è in relazione con
<b>RSES - Specifiche tipo relazione</b>	correlazione iconografica: edificio ripreso nel fototipo
<b>RSET - Tipo scheda</b>	A
<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	0800241527
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PVCP - Provincia</b>	BO
<b>PVCC - Comune</b>	Bologna
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	senatoriale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
<b>LDCF - Uso</b>	ufficio
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via IV Novembre, 5
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia
<b>LDCS - Specifiche</b>	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
<b>LDCD - Riferimento cronologico</b>	1969 post
<b>LCN - Note</b>	L'originario armadio ligneo in cui sono state rintracciate le lastre, si conserva nell'ammezzato del piano terra, in un corridoio verandato contiguo all'attuale archivio documentale. La maggior parte dei negativi conservati entro l'armadio erano mantenuti in posizione verticale da un sistema di binari in legno. Ogni singola collocazione è contrassegnata da un numero di ubicazione relativo alla lastre che erano contenute in tale spazio. Le matrici fotografiche, in seguito all'intervento conservativo, sono state spostate nella stanza climatizzata adibita ad Archivio fotografico storico, in armadi metallici a doppia anta, entro scatole di cartone acid-free.
<b>ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE</b>	
<b>ACBA - Accessibilità</b>	si

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE**

<b>TLC - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza/collocazione precedente
-------------------------------------	--

**PRV - LOCALIZZAZIONE**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	BO
<b>PRVC - Comune</b>	Bologna

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia contenitore fisico</b>	palazzo
<b>PRCN - Denominazione contenitore fisico</b>	Palazzo Garganelli
<b>PRCF - Uso contenitore fisico</b>	ufficio
<b>PRCU - Indicazioni viabilistiche</b>	Via Santo Stefano, 40
<b>PRCM - Denominazione contenitore giuridico</b>	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia

**PRD - DATI CRONOLOGICI**

<b>PRDI - Riferimento cronologico/data inizio</b>	1968
<b>PRDU - Data fine</b>	1969

**UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI****UBF - UBICAZIONE BENE**

<b>UBFP - Fondo</b>	Fondo Negativi - Soprintendenza BAP BO
<b>UBFU - Titolo di unità archivistica</b>	LASTRE 23_13x18/ da N_000484 a N_000526/ da N_000528 a N_000544

**INV - ALTRI INVENTARI**

<b>INVN - Codice inventario</b>	N_000519
<b>INVD - Riferimento cronologico</b>	2015

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	BAPA0010
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Anonimo
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	NR
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	XX prima metà
<b>AUTR - Ruolo</b>	fotografo principale
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	dato non disponibile

**SG - SOGGETTO****SGT - SOGGETTO**

<b>SGTI - Identificazione</b>	Italia - Emilia Romagna - Modena – Via Lanfranco - Cattedrale metropolitana di Santa Maria Assunta e San Geminiano
<b>SGTI - Identificazione</b>	Architettura – Edifici ecclesiastici – Sec. 15.
<b>SGTI - Identificazione</b>	Passerelle pedonali - Restauri
<b>SGTD - Indicazioni sul soggetto</b>	Modena – Fiancata settentrionale della Cattedrale metropolitana di Santa Maria Assunta e San Geminiano, Duomo di Modena – Apertura di Via Lanfranco durante i restauri del 1899-1903 – Costruzione della passerella di collegamento tra la sagrestia e il Duomo nel 1901 - Riproduzione da positivo
<b>SGL - TITOLO</b>	
<b>SGLT - Titolo proprio</b>	Modena/ Duomo./ Particolari del fianco e del cam-/panile.
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	manoscritto sul pergamino
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XX
<b>DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo</b>	prima metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1901
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1950
<b>DTSL - Validità</b>	(?)
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	analisi tecnico-formale
<b>LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA</b>	
<b>LRC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>LRCS - Stato</b>	ITALIA
<b>LRCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTX - Indicazione di colore</b>	BN
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	vetro
<b>MTCT - Tecnica</b>	gelatina ai sali d'argento
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISP - Riferimento alla parte</b>	supporto primario
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezzaxlunghezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	mm
<b>MISM - Valore</b>	180x130
<b>FRM - Formato</b>	13 x 18
<b>CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCP - Riferimento alla parte</b>	lato emulsione
<b>STCC - Stato di</b>	

<b>conservazione</b>	buono
<b>STCS - Specifiche</b>	lacune ai bordi
<b>STD - Modalità di conservazione</b>	negativo conservato dentro busta e scatola acid-freee
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTP - Riferimento alla parte</b>	supporto primario
<b>RSTI - Tipo intervento</b>	condizionamento, pulitura chimica, pulitura meccanica
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	2015
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	pulitura meccanica lato emulsione; pulitura con miscela idro alcoolica lato vetro
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Soprintendenza BAP BO
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Fondazione Del Monte di Bologna e Ravenna
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Associazione Regionale Casse e Monti
<b>RSTN</b>	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
<b>RSTO - Note</b>	La lastra negativa dopo la pulitura, è stata collocata in una busta di carta conservativa e posta verticalmente sul lato maggiore entro una scatola di cartone inerte. All'interno della scatola le lastre sono ordinate secondo il numero progressivo di inventario.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - Descrizione</b>	Sul fototipo sono visibili le impronte del portalastre. La lastra era originariamente contenuta in una busta pergamina; tale custodia si conserva separatamente in una scatola.
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISEP - Posizione</b>	sul recto: in basso a destra
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISES - Supporto</b>	etichetta di carta
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	inventariale
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEI - Trascrizione</b>	1669 [cancellato]
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino: recto
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	pergamino prestampato, con intestazione della Soprintendenza, contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo; successivamente compilato con i dati manoscritti ad inchiostro
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	titolazione
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro

**ISEI - Trascrizione**

R. SOPRINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA/ MOBILE B SCAF. VI N. 69/ INVENT. N. 1669/ LUOGO: Modena./ MONUMENTO Duomo./ particolari del fianco e del cam-/panile./ STAMPE N./ FOTOGRAFO/ OSSERVAZIONI

**NSC - Notizie storico-critiche**

L'idea timidamente avanzata nello scritto del Cavedoni, di isolare il lato settentrionale del Duomo di Modena e più in generale di eliminare i fabbricati addossati lungo il suo perimetro, divenne in seguito una concreta proposta di restauro. Con l'istituzione dell'Ufficio Regionale per la conservazione dei monumenti, il direttore Raffaele Faccioli coordinò il piano strutturale di restauro, richiedendo sin dal 1894 al Capitolo e al Genio Civile, la documentazione grafica riguardante le proposte di isolamento formulate in precedenza. La formazione in ultimo del Comitato promotore per i restauri nel giugno 1896, creò i presupposti anche economici per condurre l'impegnativa opera di isolamento. La generale favorevole approvazione e l'ampia disponibilità dei Canonici a sacrificare parte delle loro pertinenze addossate al Duomo, permise di definire il delicato intervento e di predisporre le necessarie tavole grafiche di rilievo e di progetto. Nel 1897 si intrapresero i primi saggi di esplorazione e di parziale demolizione. Un anno e mezzo dopo le prime verifiche (18 maggio 1898) l'Ufficio Regionale era in grado di inviare al Ministero della Pubblica Istruzione il progetto composto da relazione illustrativa, computo metrico e stima dei lavori, calcoli statici per il nuovo cavalcavia tra il Duomo e la sagrestia, 15 tavole di disegni e 13 fotografie. Inizialmente, il progetto della passerella di collegamento tra i due edifici realizzato da Giovanni Tosi e prescelto dalla Commissione provinciale, prevedeva un cavalcavia di ferro perché "di forma più moderna e priva di compromessi stilistici con il passato". La Giunta Superiore di Belle Arti mostrò qualche perplessità e concordò assieme al Ministero, una "soluzione che armonizzasse con il monumento, citando a riferimento casi di precedenti sistemazioni come i cavalcavia della Cattedrale di Bologna, della chiesa dei Miracoli e del Palazzo Ducale a Venezia, della sagrestia di San Pietro a Roma: definiti per il loro felice inserimento, esempi di sobria eleganza". Dopo appena due mesi dalla comunicazione del Ministero, il Faccioli si affrettò ad inviare il 22 novembre 1898, un nuovo disegno di passerella, questa volta studiato secondo le implicite istruzioni che gli erano state fornite. Secondo Faccioli "in questo tipo si è progettato di impiegare una bifora che trovavasi nel muro costruito al principio del nostro secolo, già demolito, al quale era addossato il pronao della Porta della Pescheria; poiché non è noto dove essa fosse prima della costruzione del detto muro si è pensato di ripristinarla sul muro stesso. Il rivestimento esterno di questo passaggio sarebbe di pietra tufacea uguale a quella impiegata per il Duomo". Il fototipo in esame raffigura Vicolo Lanfranco nel 1901. Nella pubblicazione I restauri del Duomo di Modena 1875-1984 (a cura di Cristina Acidini Luchinat, Luciano Serchia e Sergio Piconi), è inserita a pagina 141, la riproduzione della medesima fotografia. La didascalia riporta "La via Lanfranco. Fotografia SBAAE, 1901. Sullo sfondo è la passerella appena costruita, con il paramento in pietra di Vicenza. (...)". La riproduzione del positivo si presume sia stata eseguita tra il 1901 ed il 1950.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione**



<b>generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SBAP BO
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via IV Novembre, 5 - Bologna
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	no

## DO - DOCUMENTAZIONE

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPBO/N_000519
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_000519.jpg

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0001
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, Venezia 2001

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0051
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	I restauri del Duomo di Modena 1875-1984, Cristina Acidini Luchinat, Luciano Serchia, Sergio Piconi, Modena, Panini, 1984.

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0117
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Cronaca dei restauri del Duomo di Modena, 1897-1925, Tommaso Sandonini, a cura di Orianna Baracchi Giovanardi, Modena, Aedes Muratoriana, 1983.

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

### CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA

<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2015
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Bondioli, Anna Lisa

**RSR - Referente verifica  
scientifica**

Giudici, Corinna

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Farinelli, Patrizia